

Trump-Russia, l'ex capo dell'FBI Mueller sovrintenderà le indagini federali

Data: Invalid Date | Autore: Paolo Fernandes



NAPOLI, 18 MAGGIO– Robert Mueller, ex capo dell'FBI dal 2001 al 2013, è stato nominato procuratore speciale dal Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti, per sovrintendere alle indagini in corso sui rapporti tra Donald Trump e Mosca.

Sotto la lente d'ingrandimento degli investigatori, le possibili intromissioni russe nelle ultime elezioni presidenziali che hanno visto la vittoria a sorpresa del magnate su Hillary Clinton, ed anche presunti legami tra la campagna elettorale di Trump ed i servizi segreti di Mosca.[MORE]

Il Presidente degli USA si è intanto dichiarato tranquillo, assicurando che le indagini chiariranno l'assenza di qualsivoglia collusione. Trump ha poi auspicato che l'intera faccenda si risolva in tempi brevi, rinnovando in ogni caso il proprio impegno a "combattere per la gente e per le questioni che più interessano il futuro del Paese".

A gettare benzina sul fuoco in un periodo già non facile per il presidente, sono intervenute inoltre alcune indiscrezioni del New York Times sul caso di Michael Flynn. L'ex Consigliere per la sicurezza nazionale, dimessosi nel febbraio scorso in seguito a controversie sui suoi contatti con l'ambasciatore russo negli USA, avrebbe infatti dichiarato a Trump di essere sotto indagine prima della nomina, e nonostante ciò, il Presidente gli avrebbe comunque affidato l'incarico.

Mueller coordinerà le inchieste come indipendente e dunque non risponderà al Ministero della Giustizia, come invece è previsto per gli altri procuratori. L'incarico gli è stato affidato dal viceministro della Giustizia Rosenstein in seguito all'astensione del titolare del dicastero Jeff Session, dovuta ai suoi contatti con Mosca.

La decisione rappresenta un tentativo di conciliazione da parte della presidenza Trump con coloro i quali avevano invocato un'inchiesta in seguito licenziamento di James Comey dalla guida dell'FBI, secondo alcune fonti avvenuto in seguito alla richiesta rivoltagli dal Presidente di abbandonare le

indagini proprio su Michael Flynn.

A circa quattro mesi dall'insediamento alla Casa Bianca, il magnate si trova dunque per la prima volta ad affrontare un vero e proprio scandalo. Per alcune testate, tuttavia, sul presidente aleggerebbe non soltanto lo spettro dell'indagine, ma neanche quello dell'impeachment.

Paolo Fernandes

Foto: politicalgambler.com

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/trump-russia-lex-capo-dellfbi-mueller-sovrintendera-le-indagini-federali-in-corso/98368>

